

NOTA STORICO-ARTISTICA

La chiesa della SS.Trinità, risalente alla prima metà del XVII secolo, fu costruita sul sito del medioevale Castello Inferiore, distrutto tra il 1588 ed il 1620: di esso oggi rimane la torre quadrata, trasformata in campanile con l'aggiunta della cella campanaria.

Le caratteristiche dell'edificio sacro e della relativa torre sono molto chiaramente desumibili dalla tavola del Theatrum Sabaudiae (fatta eccezione per la cappella della Madonnina, risalente al 1754 e costruita sul lato sinistro della chiesa).

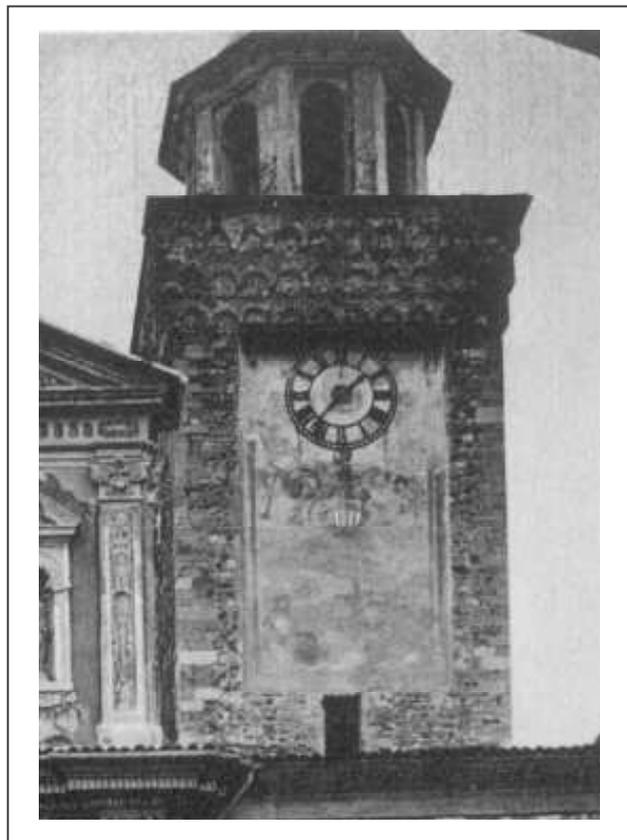
La torre si presenta come un imponente parallelepipedo a base pressoché quadrata di circa m. 7,40 di lato e di altezza totale di circa 30 metri (compresa la cella campanaria); essa è costruita in muratura di conci squadrati ed è coronata da una triplice ghiera di archetti pensili in cotto su pulvino in pietra. Nel '600 venne aggiunta la cella campanaria, con cupola a base ottagonale su archi a tutto sesto, coronata dal lanternino esagonale con aperture ad arco.



Non è nota la data di costruzione della torre: si riteneva che fosse contemporanea alla costruzione del *castello inferiore* (circa 1240). Gli studi più recenti (F.Fino) fanno risalire l'edificazione addirittura all'epoca romana, confrontando la tecnica costruttiva con quella di un manufatto situato in Valle d'Aosta (Tour d'Hérères) che presenta fortissime analogie.

La facciata a mezzogiorno (rivolta verso l'esterno del centro abitato) si presenta arricchita dal semplice quadrante dell'orologio mentre la facciata nord (rivolta verso la via centrale e la piazza formata dal sagrato della "chiesa della Rossa") presenta anche la traccia di un affresco molto esteso (circa m. 5 x 9) ormai molto scialbato che, ad un'osservazione più ravvicinata ed attenta, consente la lettura dell'immagine di un paesaggio con il profilo della Città di Busca e con lo stemma cittadino portato in trionfo da angeli e putti; il tutto sovrastato dal quadrante dell'orologio.

L'epoca di esecuzione dell'affresco è quella barocca, presumibilmente di poco successiva a quella di costruzione della cella campanaria.



Il complesso della "Rossa" costituisce da sempre il "salotto" di Busca, centro di convergenza dell'intera città, ricco di valori storici, artistici, religiosi e politici.

La Torre della Rossa è il simbolo della città di Busca.

Per le notizie storiche riguardanti l'edificio si rimanda ai seguenti testi:

- Francesco Fino, *La vita a Busca nel '700*, Busca, L.C.L., 1982
- Francesco Fino, *Busca. Il cammino di una Comunità dal primo millennio AC al secolo XVII DC*, Cuneo, Ghibauda, 1992
- Secondo Ocelli, *Busca nei tempi antichi e moderni*, Torino, Arti Grafiche Marchisio, 1930 (rist. 1979)
- Anonimo, *Cenni storici sulla Madonnina di Busca*, Saluzzo, 1930 (rist. 1979)
- Mirella Lovisolo (a cura di), *La Madonnina di Busca*, Piasco, Technograf, 2001

